



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020, per il triennio 2016/2018;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, così come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1° aprile 2021, concernente l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione per gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTA la registrazione della Corte dei conti in data 10 giugno 2021 al n. 619 dell'atto di conferma al Dott. Felice Assenza dell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, già conferito con DPR 2 novembre 2020;

VISTO il contratto individuale di assunzione a tempo indeterminato nella qualifica di dirigente di seconda fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del Dott. Raniero Marabottini, prot. DG AGRET n. 528986 del 18 ottobre 2022, in corso di registrazione presso l'Ufficio centrale di bilancio di questo Ministero;

CONSIDERATO che il suddetto contratto prevede quale sede di prima assegnazione del Dott. Raniero Marabottini il Laboratorio di Modena;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Modena di questo Dipartimento, a decorrere dal 1° novembre 2022 e fino al 31 ottobre 2025, al predetto Dott. Raniero Marabottini, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018, è conferito al Dott. Raniero Marabottini, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio di Modena.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il Dott. Raniero Marabottini, nello svolgimento dell'incarico di direzione del Laboratorio di Modena assicurerà in particolare:

- il mantenimento dell'accreditamento del Laboratorio, in base alle prescrizioni dell'Ente di accreditamento e alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale;

MIPAAF - Segreteria ICQRF - Prot. Interno N.0529137 del 18/10/2022



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

- l'attuazione dei progetti di ricerca assegnati al Laboratorio nell'ambito del programma generale definito dall'Amministrazione Centrale;
- l'attuazione del programma operativo di analisi dei campioni prelevati in base alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale, avendo cura di eliminare eventuali giacenze;

Il Dott. Raniero Marabottini dovrà, altresì, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

Art. 3 (Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni è conferito a decorrere dal 1° novembre 2022, per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.

Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate al Laboratorio di Modena di questo Dipartimento.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al predetto dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 6 (Processi di riorganizzazione)

In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
Felice Assenza
Firmato digitalmente ai sensi del CAD